

LO SCEMPIO

Tendopoli e dune utilizzate come wc
Sulle spiagge joniche impera l'inciviltà

Ceresio a pag.14



PROTEZIONE ZERO

Battiti e altre emozioni: gli eventi del sabato
Dai concerti alla gastronomia: ecco cosa fare

Da pag.19 a pag.22



I Pronto soccorso vanno in tilt Medici in aiuto da altri reparti

Malori da caldo e Covid: è emergenza. La Regione alle Asl: «Turni da coprire»

L'analisi

La "resistenza" oltre guerra e crisi
Industria: le storie di chi non si ferma



Federico PIRRO

Il primo semestre è stato difficile per l'industria pugliese come per quella nazionale. Il violento incremento del costo dell'energia, la rarefazione di materie prime, semilavorati e componenti, unita alle difficoltà di trasporto dai Paesi di importazione, (...)

A pag.4

Il ministero

Treni Sud Est e Appulo-Lucane: svolta a idrogeno arrivano i fondi

Lupo a pag.6

È emergenza nei Pronto soccorso pugliesi, in grande affanno per l'aumento dei ricoveri legato ai malori da caldo e alla recrudescenza Covid. L'impennata di accessi e ricoveri e la costante insufficienza di personale sanitario sta mandando in tilt il sistema. Tanto che l'assessore regionale Rocco Palese ha disposto l'obbligo per i dirigenti medici di tutti i reparti di prestare servizio anche nei Pronto soccorso «al fine di garantire la copertura dei turni».

Tafuro a pag.2

L'assessore

«Sulle liste d'attesa fondi insufficienti e norme bloccate»

Ancora a pag.3

La pandemia

L'allarme Omicron: incidenza triplicata ricoveri in aumento

A pag.2

Ok all'impiego di personale privato per la vigilanza



Soluzione tampone, domani MarTa aperto

Il MarTa domani sarà aperto. La direzione ha spiegato che «grazie al supporto della Direzione generale Musei del Ministero della Cultura, domani il Museo Archeologico sarà regolarmente aperto al pubblico e, come ogni prima domenica del mese, l'ingresso sarà gratuito». Il Ministero ha acconsentito all'utilizzo momentaneo di personale privato di vigilanza. I sindacati avevano annunciato la chiusura per la grave carenza di personale.

Sammali a pag.8

Il coraggio di un talento tarantino

Lascia Disney e apre in Città vecchia una società di cartoni animati (green)

Apag.11

L'intervento

LA LEZIONE DI BOBBIO E IL CONFLITTO SULL'ABORTO

+ Vito ANGIULI

Il pronunciamento della Corte Suprema degli Stati Uniti d'America circa l'abolizione della sentenza "Roe vs Wade", che per quasi mezzo secolo ha consentito l'aborto, ha ripristinato il diritto costituzionale di ogni singolo Stato federale Usa di decidere in merito a questa questione come accade per altri temi particolarmente significativi. La sentenza della Corte, tuttavia, ha suscitato un vespaio di polemiche negli Stati Uniti e nel mondo. A ben vedere, il cambiamento di rotta (...)

Continua a pag.27

Riflessioni

LA SACRALITÀ DELLA VITA E IL RISPETTO DEI MEDICI

Donato DE GIORGI

I medici hanno un ruolo fondamentale nella tutela del diritto alla salute e alla vita di ognuno, negli aspetti di prevenzione, di vicinanza, nel percorso diagnostico e terapeutico, nella riabilitazione, nella cure palliative e del dolore. Tale ruolo non è separabile da criteri di qualità, che hanno fondamento nell'etica dell'essere medico. Nel percorso della vita, la salute è il fine e la professionalità medica lo strumento; ma quando il discorso diventa più problematico e delicato, (...)

Continua a pag.27

Dal 6 una serie di incontri azienda-sindacati Leonardo, nuovi investimenti Cresce l'elettronica per la Difesa



Dal 6 all'8 luglio Leonardo Elettronica per la Difesa illustrerà ai sindacati nuovi investimenti Palmiotti a pag.9



I commercianti avrebbero voluto posticiparli Oggi al via i saldi della discordia «Costretti a svendere i prodotti»



Cominciano oggi i saldi estivi per la rabbia dei commercianti che avrebbero voluto posticiparli Iaia a pag.10

Taranto



HANNO DETTO



Gli effetti della nostra sollecitazione si sono visti

Mario Turco



Risalgono a 14 anni fa le ultime assunzioni

Lorenzo Caldaralo

Nicola SAMMALI

L'allarme è rientrato, il MarTa domani sarà aperto ai visitatori. L'annuncio, inaspettato, è stato pubblicato sul sito web del Museo archeologico nazionale. La stessa direzione del Museo ha spiegato che «grazie al supporto della Direzione generale Musei del Ministero della Cultura, domenica 3 luglio 2022 il Museo Archeologico Nazionale di Taranto sarà regolarmente aperto al pubblico e che, come ogni prima domenica del mese, l'ingresso sarà gratuito per tutte le visitatrici e i visitatori».

Il caso era scoppio in tutto il suo fragore giovedì quando, a causa della carenza di personale, la chiusura nei giorni festivi era diventata inevitabile, proprio mentre la città vive uno slancio turistico senza precedenti, con numeri di presenze significativi, sia per gli approdi di navi con migliaia di croceristi sia per gli eventi ospitati, come il campionato nazionale italiano di Aquathlon (quasi 400 atleti iscritti per le gare di oggi e domani, appunto).

Il danno all'offerta turistico-culturale della città ha spinto il sindaco Rinaldo Melucci a scrivere al ministro della Cultura Dario Franceschini, chiedendo di sbloccare le procedure concorsuali che potrebbero fornire le risorse umane necessarie. Il senatore Mario Turco ha invece presentato un'interrogazione parlamentare per scongiurare la chiusura del MarTa nei giorni festivi.

«Ebbene - ha riportato in una nota il vicepresidente del M5s -, gli effetti di questa sollecitazione si sono palesati: il MarTa domenica prossima (domani - *ndc*) sarà regolarmente aperto al pubblico e permetterà ai tanti visitatori e turisti di godere delle bellezze in esso custodite, a maggior ragione in un weekend in cui Taranto sarà protagonista del campionato italiano di Aquathlon, che vedrà giungere persone da tutta Italia».

L'ingresso, come ogni prima domenica del mese, sarà gratuito. «Dinanzi alla carenza di personale, dovuta principalmente alle mancate assunzioni legate al bando 2019, il

MarTa

Rientrata la serrata annunciata per domani
Sì al personale esterno

Scongiurata la chiusura ma i problemi restano

Ministero della Cultura ha finalmente acconsentito all'utilizzo momentaneo di personale privato di vigilanza. Permettiamo così ai tanti visitatori e turisti, almeno nei giorni festivi delle prossime settimane, di poter godere delle bellezze custodite dal MarTa», ha dichiarato il deputato Gianpaolo Cassese (Insieme per il Futuro).

Il problema degli organici ridotti all'osso nella pubblica amministrazione (10.567 lavoratori in servizio al 31 dicembre 2021, a fronte di una dotazione teorica di circa 19mila unità, quasi il 50% in meno), e nello specifico nel ramo dei beni culturali, si trascina avanti da anni, incidendo in negativo sulla qualità dei servizi. Fino a impattare su quelli



Qui accanto e sopra due sale del Museo Archeologico nazionale di Taranto che anche domani potrà essere meta di turisti vista la contemporanea presenza di croceristi e carovana dell'Aquathlon

del MarTa.

I sindacati promettono battaglia, mentre la Direzione Generale Musei ha chiesto la convocazione urgente di un tavolo con le parti: nell'oggetto è indicata la voce "Ritiro ufficiale della firma dal progetto di Valorizzazione delle domeniche", ovvero l'atto con cui i dipendenti del museo hanno aperto la crisi (il lavoro aggiuntivo non verrebbe remunerato, e per questo motivo restano a casa).

L'obiettivo è di «dirimere il conflitto» in corso tra organizzazioni sindacali e la direzione del museo. Le graduatorie degli ultimi concorsi ministeriali (fermi al 2019/2021) non scorrono, le assunzioni sono bloccate, e nel frattempo il fabbisogno continua a crescere. Lunedì 4 è prevista una prima mobilitazione nazionale dei lavoratori del Mic, con un presidio anche sotto la Prefettura di Taranto (e in contemporanea davanti al ministero della Cultura; il 13 luglio ci sarà l'assemblea nazionale di tutti i lavoratori del Mic).

«Già cinque anni fa abbiamo denunciato la situazione che il museo stava vivendo, e che con gli ulteriori pensionamenti si sarebbe arrivati al punto di collasso», ha ricordato Lorenzo Caldaralo, segretario generale della Fp Cgil di Taranto. «Il problema è stato sottovalutato, le ultime assunzioni risalgono a 14 anni fa. Gli ultimi concorsi, come tutti quelli della pubblica amministrazione, sono finiti nei meandri della burocrazia, delle autorizzazioni, della copertura del Mef: ma quello che era buono tre anni fa ora sconta gli esodi che ci sono stati nel frattempo, quindi non risolve il problema ma ne tampona una parte».

Senza le coperture economiche, in definitiva, le assunzioni restano un miraggio, il personale rimane insufficiente e l'emergenza potrebbe non avere fine. «Entro settembre qualche assunzione ci sarà, ma parliamo di poche decine di unità, una sessantina, in tutta la Puglia, 5 a Taranto. Lunedì saremo sotto la Prefettura per una manifestazione con Cisl e Uil».

Insomma, domani aperti ma i problemi restano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

